



COPIA

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N. 31

In data: 13.06.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 - Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2012/2014 - Esame ed approvazione.

L'anno duemiladodici, il giorno tredici nel mese di giugno alle ore 21.15, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ALAMANNI MASSIMO	Presente
BONELLI GIACOMO	Presente
PARRILLO SALVATORE	Presente
LARI IANA	Assente
GALLAZZI LUIGI	Presente
NICCOLI ALESSANDRO	Presente
PINOCHI ROSSELLA	Presente
MACCIONI BRUNO	Presente
BENEFORTI MAURIZIO	Presente
MARAIA ERMINIO	Presente
BALATRESI LUIGI	Presente
RASPA DESDEMONE	Presente
ROSSI ALESSANDRO	Presente
VENTURINI ALESSANDRO	Presente
BALDASCINO GABRIELE	Assente
PANZI FRANCO	Presente
GIULIETTI GINO	Presente

Totale presenti 15 Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. DR. SOSSIO GIORDANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PINOCHI ROSSELLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono designati scrutatori i Sigg.: BENEFORTI MAURIZIO, VENTURINI ALESSANDRO, ROSSI ALESSANDRO

N. 31 in data 13.06.2012

OGGETTO: Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 - Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2012/2014 - Esame ed approvazione.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

Il numero dei presenti continua ad essere di 16, dopo l'arrivo dell'Assessore Lari, come verbalizzato nell'atto n. 28 di questa seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 “Testo unico sull’ordinamento delle autonomie locali” – parte seconda “Ordinamento finanziario e contabile” che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali, comprese quelle relative alla formazione del bilancio di previsione;
- l’art. 172, c. 1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000, ove è stabilito, tra l’altro, che costituiscono allegati al Bilancio di Previsione le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe per i servizi e il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- il Decreto Ministero dell’Interno 31.12.1983, con il quale sono stati individuati le categorie di servizi pubblici a domanda individuale da considerare agli effetti della misura percentuale dei costi da coprire;
- il D.P.R. 194 del 31.01.1996 “Regolamento per l’ approvazione dei modelli di cui all’art. 114 del D. Lgs. 77/95, concernente l’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali che contiene ed approva tra l’ altro, i modelli per la rappresentazione dei dati di Bilancio per i comuni;
- Lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell’ Ente ora vigenti;
- Il Decreto del Ministero dell’ Interno in data 21.12.2011, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2011 con cui si differisce il termine di approvazione del bilancio per l’ esercizio 2012 al 31.03.2012, nonché il successivo differimento al 30.06.2012 ad opera del comma 16 quater dell’ art. 29 D.L. 216/2011, aggiunto dalla legge di conversione 24.02.2012 n. 14;
- Le leggi vigenti:
 - n. 220/2010 (legge di stabilità 2011);
 - n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012);
 - n. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008;
 - n. 126/2008 di conversione del D.L. 93/2008;
 - n. 102/2009 di conversione del D.L. 78/2009;
 - n. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;
 - n. 214/2011 di conversione del D.L. 201/2011;
 - n. 14/2012 di conversione del D.L. 216/2011.

Richiamate e fatte proprie:

- Le deliberazioni della Giunta Comunale con cui sono state approvate o confermate le tariffe dei servizi locali a valere per l’ esercizio 2012 come sotto riportate:
 - G.C. n. 149 del 31/12/2011 relativa a: “Determinazione delle tariffe per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani TARSU – per l’anno 2012.”;
 - G.C. n. 2 del 28/01/2012 relativa a: “Determinazione per l’anno 2012 dei diritti di segreteria e rimborsi vari del Settore Tecnico Manutentivo”;

- G.C. n. 30 del 02/05/2012 relativa a: “Determinazione per l’anno 2012 dei diritti di segreteria del Settore Gestione Assetto del Territorio ed Ambiente – Ex art. 10 D.L. 18/01/1993 n. 8 conv. nella Legge 19/03/1993 n. 68 e diritti di istruttoria dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)”;
- G.C. n. 35 del 19/05/2012 relativa a: “Servizi comunali a domanda individuale, trasporto scolastico e altri servizi – Tariffe e prezzi pubblici per l’anno 2012.”;
- G.C. n. 43 del 26/05/2012 relativa a: “Addizionale Comunale IRPEF anno 2012. Conferma aliquota”;
- G.C. n. 45 del 26/05/2012 relativa a: “Tassa Comunale per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche – Conferma regime tributario e determinazione tariffe per l’anno 2012”;
- G.C. n. 46 del 26/05/2012 relativa a: “Determinazione prezzo concessione ossari, loculi e relativa chiusura. Anno 2012”;
- G.C. n. 47 del 26/05/2012 relativa a: “Determinazione dei diritti di inumazione ed esumazione ordinaria delle salme del Cimitero Comunale. Anno 2012”;
- G.C. n. 48 del 26/05/2012 relativa a: Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Approvazione tariffe per l’anno 2012”;
- G.C. n. 53 del 26/05/2012 relativa a: “Determinazione aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’imposta municipale propria “IMU” - Anno 2012”;

Visti i seguenti atti consiliari, approvati in data odierna:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 ed elenco annuale 2012 – Approvazione; Delibera CC n. 28 del 13/06/2012;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2012-2014. Approvazione; Delibera CC n. 29 del 13/06/2012;
- Determinazione aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria “IMU” – Anno 2012; Delibera CC n. 30 del 13/06/2012;

Richiamate in particolare le sotto elencate deliberazioni di Giunta Comunale:

- G.C. n. 41 del 26/05/2012 relativa a: “Elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Approvazione”;
- G.C. n. 42 del 26/05/2012 relativa a: “Piano triennale 2012-2014 per la razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali – Approvazione”;
- G.C. N. 52 del 26/05/2012 relativa a: “Nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014”;
- G.C. N. 49 del 26/05/2012 relativa a: “Nomina Funzionario Responsabile dell’IMU (Imposta Municipale Propria)”;
- G.C. N. 50 del 26/05/2012 relativa a: “Esuberanti – Rilevazioni del personale in sovrannumero”;
- G.C. N. 51 del 26/05/2012 relativa a: “Approvazione Piano Triennale delle azioni positive giugno 2012/giugno 2015 – D. Lgs. 198/2006 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- G.C. N. 25 del 21/04/2012 relativa a: “Indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri con decorrenza dall’1/01/2012”;
- G.C. N. 31 del 02/05/2012 relativa a: “Aggiornamento per l’anno 2012 delle tabelle degli Oneri di Urbanizzazione e Contributo sul Costo di Costruzione ai sensi della L.R. n. 01/2005”;
- G.C. N. 32 del 09/05/2012 relativa a: “Aree edificabili – Individuazione valori medi e comparti per imposte e tributi per l’anno 2012”;
- G.C. N. 33 del 09/05/2012 relativa a: “Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell’anno 2012”;

- G.C. N. 135 del 10/12/2011 relativa a: “Programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e elenco annuale 2012 – Adozione”;

Dato atto che:

- in sede di redazione dello schema di bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica si è attuata una revisione parziale delle opere e dei relativi importi del programma triennale di cui sopra, determinata da considerazioni sull’andamento dell’ acquisizione di risorse e dalla necessità di una migliore valutazione del quadro delle esigenze e dei bisogni della comunità locale, giusta Deliberazione G.C. n. 40 del 26/05/2012;
 - che agli atti programmatori è stata data adeguata pubblicità tramite assemblee pubbliche tenute in zone diverse del territorio e precisamente in località “Via Nova”, martedì 29 maggio e nel Centro del paese, lunedì 4 giugno 2012, come da avviso alla cittadinanza reso pubblico anche attraverso il sito internet istituzionale;
 - Che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell’Ente previsti dall’art. 82 del D. Lgs. 267/2000 nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 04/04/2000, ovvero nelle misure di cui alla deliberazione di G.C. del 09.02.2011 n. 22;
 - Che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione del compenso spettante al Revisore Unico dei Conti confermato nella misura provvisoriamente determinata con propria deliberazione del 30.06.2009 n. 51, ovvero maggiorato del 20% per ulteriori e nuove attività diverse per qualità da quelle previste dall’ art. 239 del D. Lgs. 267/2000 (oltre a quelle già assegnate con deliberazione G.C. del 02.12.2009 n. 129) e riguardanti in particolare:
- Attività di consulenza in materia fiscale e previdenziale con particolare riferimento ai rapporti fra Comune e Aziende partecipate;
 - Consulenza sulle problematiche relative alle aziende partecipate;
 - Consulenza nei diversi aspetti economico-patrimoniali del bilancio, ai sensi del D. Lgs. 267/00, attività che è stata oggetto di apposita convenzione stipulata tra il Revisore Unico, Dottor Riccardo Narducci ed il Responsabile del Settore Economico/Finanziario, Amministrativo e di Supporto il 27 aprile 2010, repertorio n. 2808 del 27 aprile 2010;

Visti ancora:

- il Rendiconto della gestione dell’ ente per l’ esercizio 2010, deliberato con atto consiliare del 29/04/2011 n. 28;
- il Rendiconto della gestione dell’ ente per l’ esercizio 2011, deliberato con atto consiliare del 26/04/2012 n. 19;
- il verbale della seduta del 6 giugno 2012 della Commissione Bilancio, conservato agli atti d’ufficio, nella quale è stato presentato lo schema di bilancio di previsione 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012-2014;

Richiamati inoltre:

- la relazione del Revisore Unico dei Conti, (allegato alla presente) reso ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico Finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti:

- favorevoli n. 12;

- contrari n. 3 (Rossi, Panzi, Venturini);
 - astenuti n. 1 (Giulietti);
- su 16 consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si intende qui richiamato e trascritto:

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione 2012 e a corredo dello stesso, gli allegati di cui all'art. 170 (Relazione previsionale e programmatica), 171 (Bilancio pluriennale), e 172 del Tuel;
- 2) di dare atto che le previsioni del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2013/2014, rispettano i vincoli imposti dalla normativa di riferimento in materia di "Patto di stabilità" come da allegato "E";
- 3) Di approvare l'elenco generale degli investimenti previsti per il triennio 2012/2012/2012 come risultano dall' allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di approvare il Bilancio di Previsione 2012, le cui risultanze finali sono indicate nel prospetto, allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) Di approvare la programmazione degli acquisti di beni e servizi di cui all' allegato "C", come indicato dalla citata L.R. 3872007;
- 6) Di precisare che nel bilancio di previsione 2012, sono stanziati le somme necessarie all'affidamento di incarichi esterni che sono indicativamente elencate nell'allegato "D" al presente deliberato, per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) Di prendere atto e di fare proprie le aliquote e tariffe per l'anno 2012 determinate dalla Giunta Comunale con i seguenti provvedimenti:
 - G.C. n. 41 del 26/05/2012 relativa a: "Elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Approvazione";
 - G.C. n. 42 del 26/05/2012 relativa a: "Piano triennale 2012-2014 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali – Approvazione";
 - G.C. N. 52 del 26/05/2012 relativa a: "Nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014";
 - G.C. N. 49 del 26/05/2012 relativa a: "Nomina Funzionario Responsabile dell'IMU (Imposta Municipale Propria)";
 - G.C. N. 50 del 26/05/2012 relativa a: "Esuberanti – Rilevazioni del personale in sovrannumero";
 - G.C. N. 51 del 26/05/2012 relativa a: "Approvazione Piano Triennale delle azioni positive giugno 2012/giugno 2015 – D. Lgs. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246";
 - G.C. N. 25 del 21/04/2012 relativa a: "Indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri con decorrenza dall'1/01/2012";
 - G.C. N. 31 del 02/05/2012 relativa a: "Aggiornamento per l'anno 2012 delle tabelle degli Oneri di Urbanizzazione e Contributo sul Costo di Costruzione ai sensi della L.R. n. 01/2005";
 - G.C. N. 32 del 09/05/2012 relativa a: "Aree edificabili – Individuazione valori medi e comparti per imposte e tributi per l'anno 2012";

- G.C. N. 33 del 09/05/2012 relativa a: “Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nell’anno 2012”;
- G.C. N. 135 del 10/12/2011 relativa a: “Programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e elenco annuale 2012 – Adozione”;

8) Di prendere atto della deliberazione G.C. in data 26/05/2012 n. 44 Modalità di utilizzo delle entrate da sanzioni del Codice della Strada;

9) Di dare atto del rispetto dei vincoli del Patto di stabilità così come richiesti dalla normativa di riferimento, ovvero di approvarne le determinazioni, come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e contrassegnato con la lettera “E”;

10) Di dare atto che il bilancio annuale 2012, è corredato altresì, dagli allegati previsti dall’ art. 14 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

11) Di individuare quale Responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Amministrativo e di Supporto, Signora Gilda Diolaiuti;

12) di comunicare l’adozione del presente atto al Difensore Civico Regionale e all’Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia, competente per territorio.

Con voti:

- favorevoli n. 12;
- contrari n. 3 (Rossi, Panzi, Venturini);
- astenuti n. 1 (Giulietti);

su 16 consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

PUNTO N. 6 DEL 13.06.12

Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012. Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2012/2014. Esame ed approvazione.

Presidente del Consiglio

Anche questo ce lo illustra Maccioni, ricordo che in sala c'è il Dott. Narducci qualora ci fosse bisogno di delucidazioni. Grazie.

Assessore Maccioni

Scusatemi se sarò un po' lungo ma dovrò dire parecchie cose rispetto al bilancio di previsione che andremo ad approvare stasera. La crisi che noi stiamo vivendo non è di natura esclusivamente economica ma è anche politica e sociale. Il calo più o meno generalizzato di consensi e fiducia che le forze politiche stanno subendo sembrano dimostrare la messa in discussione anche del concetto stesso di delega e rappresenta democratica. Gli stati, strozzati dalle dinamiche di equilibrio delle burocrazie europee e sottoposti alle valutazioni delle agenzie di rating, sembrano sempre più lontani ed incapaci di dare risposte ai bisogni sociali ed al natura bisogno di futuro che giustamente i giovani pretenderebbero. È in questo contesto che i cittadini disorientati, affamati, delusi chiedono sempre più risposte all'Amministrazione locale, vedendo nel Comune l'unico interlocutore veramente accessibili, l'unico posto dove pretendere e trovare risposte, anche politiche, alle discriminazioni che la disoccupazione, la povertà, le differenze culturali creano sul territorio ed è proprio dal territorio che si deve tentare di restituire al concetto di democrazia, di prossimità e di cittadinanza il valore che merita. Il bilancio è l'atto programmatico più importante per un Comune perché traduce le volontà politiche e dell'Amministrazione locale in scelte di indirizzo e distribuzione di risorse. Il nostro bilancio, come del resto i bilanci di tutto il comparto deve fare i conti con due questioni fondamentali, le norme di fiscalità locale degli ultimi anni che hanno imposto tagli progressivi alla spesa di parte corrente ed inasprito il saldo obiettivo del patto di stabilità rendendo sempre più difficile la realizzazione di opere pubbliche e gli effetti devastanti derivanti dalla introduzione anticipata dell'I.M.U. con il conseguente drastico taglio al fondo sperimentale di riequilibrio che dal 2011 aveva sostituito i precedenti trasferimenti statali. La responsabilità del debito pubblico italiano è addebitabile agli enti locali, guardate bene, solo per il 3% del suo valore mentre le Amministrazioni centrali ne sono responsabili per oltre il 95%. Ciò nonostante gli enti locali continuano ad essere quelli maggiormente colpiti dalle manovre finanziarie che nel corso degli anni hanno corroso fortemente i trasferimenti statali e mettendo a serio rischio la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini. Ce la stiamo mettendo tutta per razionalizzare la spesa e riuscire al contempo a dare garanzie ai cittadini. La nostra spesa corrente complessiva negli ultimi tre anni è andata diminuendo come dimostra la pagina riepilogativa al bilancio di previsione che andremo a sottoporre ora all'approvazione consiliare e ciò nonostante vi siano aumenti di spesa indipendenti dalla volontà dell'ente, quali ad esempio l'incremento dell'aliquota IVA o l'aumento della spese per le utenze, il tutto accompagnato da un progressivo calo invece delle spese di funzionamento ivi comprese le spese per il personale che sono di gran lunga inferiori ai limiti di legge. Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente è di circa il 33% contro il 50% di legge, oltre a garantirne la diminuzione in termini assoluti con le modalità e nei termini di legge, il tutto associato ad un basso rapporto tra personale e popolazione. Un dipendente ogni 190 abitanti contro uno ogni 144 previsto dalla legge. La dotazione organica negli ultimi anni ha visto diminuire di ben 6 unità il personale in servizio, nonostante vi sia stato un accrescimento e miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza. Faccio un esempio banale, l'ufficio relazioni con il pubblico. Il tutto a favore di una maggiore soddisfazione dei crescenti bisogni sociali seppur costretti a muoverci in un contesto parecchio ingessato, tenuto conto che buona parte della spesa corrente non permette alcuna discrezionalità e di fatto preclude la possibilità di interventi di riduzione significativa, oltre a quelli operati negli ultimi anni, salvo intaccare in maniera importante

gli standard quali quantitativi di erogazione dei servizi ai cittadini e la spesa per interventi sociali che in questo momento di forte criticità riteniamo invece debba ricevere la massima attenzione. La priorità politica di questa Amministrazione che traduciamo in numeri attraverso il bilancio è proprio il garantire le spese per alleviare i disagi sociali. Diversi indicatori economici elaborati dall'ISTAT e dagli osservatori costituiti dalle parti sociali formano su un aggravarsi della crisi nel corso del 2012 con conseguenze occupazionali di grande flessione e l'impoverimento di ampie fasce sociali. Pieve a Nievole non è esclusa da questo contesto, occorre quindi da un lato garantire la tenuta delle tariffe e dei servizi socio educativi per non gravare ulteriormente sulle famiglie, dall'altro rendere disponibili risorse aggiuntive per la spesa sociale. Per seguire una maggiore equità redistribuire risorse e sostenere i cittadini che versano in condizione di disagio è possibile attraverso la salvaguardia della spesa sociale e l'impegno di ulteriori stanziamenti per il welfare. Questa ragione il bilancio 2012 vede il potenziamento delle risorse a disposizione per l'accesso agevolato ai servizi, ovviamente tramite ISEE che vedrà l'introduzione di elementi aggiuntivi di individuazione del reale disagio socio economico delle famiglie. I cittadini avranno maggiori risorse a disposizione per esenzioni ed agevolazioni al servizio mensa e trasporto. Per gli anni 2010 e 2011 le risorse a disposizione erano 23 mila euro, nel 2012 saranno 30 mila. Mentre le agevolazioni in materia di tributi nell'anno 2010 e 2011 sono state di 9 mila euro, nel 2012 saranno di 10 mila euro. Mentre le agevolazioni per l'accesso all'asilo nido e le esenzioni nel 2010 ammontavano a 2.202 euro, nel 2011 a 5 mila euro nel 2012 saliranno a 6 mila euro. Mentre per le esenzioni ed agevolazioni attività estive nel 2010 e 2011 erano 3 mila euro, nel 2012 10.737 euro. Per quanto riguarda l'emergenza abitativa l'impegno dell'Amministrazione è stato quello di garantire il più possibile i fondi per il contributo affitti, nonostante la Regione sembra ridurrà il trasferimento da un minimo del 50 ad un massimo del 70% dell'importo erogato nel 2011 a seguito dei tagli ai trasferimenti che anche la Regione ha subito. Ciò nonostante siamo riusciti a prevedere un fondo complessivo di 100 mila euro finanziato con fondi comunali per ben 68.658 euro a sostegno dell'emergenza abitativa alla fine del 2011 abbiamo anche stipulato una convenzione con una associazione non lucrativa che si occupa del forte disagio abitativo, conseguenti anche agli sfratti esecutivi. Abbiamo mantenuto il fondo di solidarietà per 12 mila euro necessario per supportare le famiglie in grave disagio socio economico, famiglie che magari hanno perso il posto di lavoro e che di conseguenza si trovano in grosse difficoltà, anche semplicemente per comperare il necessario ai figli per frequentare la scuola. Intendiamo preservare il sostegno pubblico alle varie attività aggregative, sociali, culturali e sportive che grazie al mondo dell'associazionismo e non ultima della parrocchia, arricchiscono il nostro territorio e migliorano la qualità della vita dei cittadini. Garantiremo inoltre la spesa culturale nel suo complesso come investimento in un processo di crescita ed emancipazione collettiva come garanzia di un diritto di cittadinanza perché anche la cultura per certi aspetti è welfare. L'introduzione anticipata dell'I.M.U. ha visto il moltiplicarsi dei tagli, sia al fondo sperimentale di riequilibrio che ai trasferimenti regionali oltre che ad incidere sul gettito da addizionale comunale IRPEF. Si stima in questo caso un calo rispetto al 2011 di circa 60 mila euro ed alla scomparsa di ulteriori 56 mila euro per mancato totale rimborso della perdita di gettito derivante dall'abolizione dell'addizionale comunale sull'energia elettrica. Ammanchi di entrate che complessivamente peseranno sul nostro bilancio per circa un milione di euro oltre che l'ulteriore inasprimento dell'obiettivo del patto di stabilità, che chiede di chiuderei conti con più 489 mila euro contro i 118 mila del 2011 causando uno squilibrio finanziario nonostante i risparmi prodotti dalla qualificazione della spesa corrente dell'ente e l'estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2011. Squilibrio a cui faremo fronte facendo leva esclusivamente sull'I.M.U., utilizzando il margine di manovra sulle aliquote previsto dal Decreto Monti, aliquote deliberate provvisoriamente ai soli fini degli equilibri di bilancio e che saranno oggetto di esame definitivo nel prossimo mese di settembre, quando il risultato del gettito della prima rata I.M.U. ad aliquota di base, ci consentirà di effettuare valutazioni più puntuali anche riguardo alle eventuali possibili agevolazioni che saranno contenute nell'apposito regolamento. La scelta poi di non procedere con un nuovo indebitamento già effettuata nella precedente programmazione e confermata nella programmazione 2012-2014 che ci approntiamo ad approvare si va a sommare alla confermata scelta di non impiegare poste

straordinarie nella spesa corrente, quali ad esempio l'utilizzo di entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti. Il fine ultimo da perseguire è l'equilibrio di parate corrente, condizione fondamentale per il raggiungimento del saldo obiettivo del patto di stabilità. Violare il patto produrrebbe un ulteriore taglio di trasferimenti statali ed una gravissima penalizzazione gestionale con la riduzione della spesa corrente ai minimi storici mettendo così a rischio l'erogazione dei servizi alla cittadinanza ed al contempo l'inasprimento delle tariffe per i servizi a domanda individuale, refezione, trasporto scolastico, ecc. ecc., fino alla copertura del 100% dei costi, con gravi ripercussioni sulle tasche dei cittadini che ora invece vengono chiamati a contribuire al costo di gestione solo nella misura del 45% circa, tutte soluzioni ed azioni ovviamente da scongiurare. Scegliere quindi di destinare il 100% degli oneri di urbanizzazione, e sarà comunque una scelta obbligata per i Comuni a partire dal 2013, alla spesa per investimenti contestualmente all'impiego di entrate non ripetitive, quali ad esempio quelle provenienti da sanzioni dal codice della strada per interventi straordinari come appunto gli investimenti, ci consentirà non solo di agevolare l'equilibrio di parte corrente ma anche di dare un piccolo respiro al piano degli investimenti e procedere al pagamento alle imprese che hanno realizzato lavori pubblici, di una parte dei crediti pregressi che ad oggi non abbiamo potuto retribuire a causa dei vincoli del patto di stabilità, e tenuto conto che il tanto decantato sblocco dei pagamenti sembra che altro non sia che un perfezionamento delle anticipazioni bancarie, già pratica da anni. Potremo quindi realizzare non grandi opere ma manutenzione prioritaria per la sicurezza del nostro territorio, quali ad esempio la manutenzione al parcheggio davanti alla scuola di Via Colonna, l'abbattimento alberature, il rifacimento dei marciapiedi su via dell'Unità Nazionale, bonifiche al manto stradale, via Cantarelle a nord di via Tevere, rifacimento strada e regimazione acque in via (inc.) ed altre ancora che troverete in dettaglio negli elenchi generali allegati al bilancio e che a breve sarà disponibile anche sul nostro sito istituzionale. Come ho detto prima faremo fronte allo squilibrio di bilancio facendo leva esclusivamente sull'I.M.U. utilizzando il margine di manovra su aliquote previsto dal decreto Monti. Scegliamo di agire sulle imposte legate al patrimonio ed alla rendita escludendo così l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF, imposta legata esclusivamente al reddito, che manterrà pertanto l'aliquota allo 0,5% e la soglia di esenzione a 10 mila euro. Se consideriamo l'evasione fiscale un cancro nazionale da combattere per prioritarie ragioni di giustizia sociale e riteniamo che l'attività di contrasto a livello locale possa risultare fondamentale se ovviamente supportata da una azione forte, costante e coerente a livello di Amministrazione finanziaria centrale. Nel corso degli ultimi due anni la nostra Amministrazione ha potenziato la lotta all'evasione locale con l'emissione nel 2011 di 883 avvisi di solo accertamento I.C.I., contro i 422 del 2010, con un recupero di entrate di 175 mila euro, attività che intendiamo proseguire anche negli anni a venire. A questo si aggiunge la collaborazione prestata all'agenzia delle entrate su accertamenti fiscali in corso a carico di cittadini residenti nel nostro Comune. Intendiamo consolidare e rafforzare le azioni legate alla lotta all'evasione, anche con l'introduzione, come ho avuto modo di dire prima, di elementi aggiuntivi a quelli richiesti dalla manovra ISEE per l'accesso agevolato ai servizi pubblici locali, in modo da porre un ulteriore freno all'evasione ed alle elusioni fiscali. I proventi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale che dovessero eccedere le previsioni effettuate, come pure l'eventuale eccedenza di entrate da I.M.U., non quantificabili nell'immediato, costituiranno un fondo per lo sviluppo locale la cui finalità e progettualità verranno condivise e concordate con le parti sociali, fondo che andrebbe ad aggiungersi a quello che auspichiamo di realizzare con il 5 per mille dalle dichiarazioni dei redditi. La giunta comunale infatti con deliberazione n. 9 del 29 febbraio 2012 ha approvato le linee organizzative per lo sviluppo del progetto "5 per mille", individuando quali campi di azione le iniziative di sostegno ai disagi abitativi e conseguenti alla crisi economica. L'accesso agevolato ai servizi e le iniziative di sostegno per i giovani, fondo alimentato con una semplice firma da apporre sulla denuncia dei redditi. Quindi a costo zero per i cittadini.

Presidente del Consiglio

Grazie. Chi vuole la parola? Panzi.

Consigliere Panzi F.

Bilancio di previsione o finanziaria del Comune di Pieve anno 2012. Come abbiamo precedentemente detto l'I.M.U. sarà una delle entrate prioritarie del Comune con le aliquote sulle seconde case come a Forte dei Marmi o a Viareggio, al di là che qui a Pieve erano, come ha detto il consigliere Giulietti, per i figli, per i nonni per i genitori, là invece si va in vacanza e le aliquote saranno le stesse. Non mi sembra giusto. Vorrei fare una domanda perché molto probabilmente in questi giorni non mi son potuto dedicare molto a queste cose, vedo che in sala c'è il Sindaco revisore, se il parere era stato distribuito ai consiglieri sul bilancio di previsione. Stamattina? Io forse non ho avuto tempo di scaricarlo, però non è giusto, come diceva prima, noi non si debba avere il parere con qualche giorno di anticipo. Ora Segretario, credo che lei abbia diversi impegni con altri Comuni ecc., quindi praticamente vediamo se la prossima volta noi andiamo in fondo ai suoi impegni, cioè se questa volta Pieve è il primo Comune dei suoi, quest'altra volta possibilmente se siamo il quarto! Cioè voglio dire, non è possibile noi andare in commissione e non avere il parere dei Sindaci revisori, passano dei giorni e non lo abbiamo, questo parere è importante perché io a questo momento sto parlando e non conosco il parere del Sindaco revisore. Sarebbe giusto averlo per tempo, ritiene opportuno o no? praticamente il discorso è così fatto. Qui sembra che ci sia sempre una certa fretta per nascondere qualcosa, io non lo voglio pensare questo però voglio dire, viene quasi spontaneo! Quindi praticamente non ritengo sia giusta questa cosa! veniamo al bilancio, ho visto un po' del delibere della Giunta riguardo alle nuove tariffe sulle varie cose, non ho trovato Assessore Niccoli quella per l'uso degli impianti sportivi, può darsi che mi sia passata ma non l'ho trovata, qual è la tariffa oraria per i vari impianti ecc.. Tant'è vero devo fare anche un altro appunto perché qualche tempo addietro portai una mozione in questo Consiglio Comunale dove praticamente chiesi di esporre all'esterno dei vari impianti le varie tariffe che vengono applicate per l'uso sia diurno che notturno. Questo io non l'ho visto da nessuna parte e mi sembra che sia una mancanza grave perché in questo Consiglio Comunale è stato approvato. Tornando al discorso non ho trovato questo mentre ho trovato tutte le altre tariffe che praticamente sono state adeguate secondo gli aumenti ISTAT ecc. ecc.. Faccio un intervento politico a riguardo, stasera con l'approvazione del bilancio di previsione 2012 siamo a leccarci le ferite causate dal Governo Monti, con esso forse saranno andati a posto o andranno a posto i conti dello Stato ma la situazione economica delle imprese e delle famiglie è drammaticamente peggiorata. È il momento di ricordare l'ironia espressa da un consigliere in questa sala a proposito dello scudo fiscale che aveva permesso il rientro in Italia di un centinaio di miliardi di euro. In questi pochi mesi del Governo tecnico sono usciti dall'Italia 274 miliardi di euro, la maggior parte finita nelle banche tedesche a tasso zero nonché nelle banche del Lussemburgo ed Olanda. Una cifra questa che corrisponde a circa un terzo del bilancio annuale dello Stato italiano. Se questa è la fiducia degli italiani a questo esecutivo mi chiedo che prospettive avremo in futuro. Il debito pubblico è aumentato in 5 mesi di 45 miliardi di euro, 625 mila disoccupati in più, spread oltre 450 punti base, crollo del PIL nel 2012 dell'1,5% che potrebbe, stando all'attuale politica economica, salire al 3,2% a fine anno. Diminuzione del fatturato annuo delle industrie ad aprile del 9,2% il Presidente di Confindustria ha ufficializzato la chiusura giornaliera di 42 aziende. Sicuramente anche stasera qualche insegnante di ideologie politiche addosserà la colpa a Berlusconi, è vero che anche il mio partito sostiene il Governo Monti, è altresì vero che all'interno di un grande partito convivono idee diverse. Io avrei preferito fossimo tornati davanti agli elettori che avrebbero così scelto i nuovi rappresentanti. Poiché è stato accertato che è possibile togliere da subito 100 miliardi di spesa inutile, avrei preferito che il mio partito non avesse permesso di mettere le mani in tasca agli italiani come aveva promesso. I poteri forti richiedevano un professore, mentre un autorevole giornalista ci ha fatto rilevare che ci hanno mandato un bidello che ha solo seppellito l'Italia sotto un mare di nuove tasse, per non parlare poi degli esodati, 65 mila secondo il Ministero, 390 mila secondo l'INPS, nonché delle pensioni, il tutto per mantenere una spesa corrente ormai insopportabile. Questa situazione nazionale a mio avviso permette alla nostra Amministrazione di nascondersi ancora di più dietro un sempre più stringente patto di stabilità, come mi sono già espresso in commissione bilancio dovremo essere d'esempio per quanto riguarda la riduzione della spesa, sia per il personale che di quelle corrente che non subiscono diminuzioni.

Per quanto riguarda il personale, seppure dentro i parametri, è auspicabile una riduzione attraverso la ricollocazione presso altre Amministrazioni, se mano a mano che ce ne sarà bisogno, e nel contempo una diversa distribuzione nelle funzioni, meno colletti bianchi e più personale da destinare al manutentivo, verdi ed impianti sportivi compreso. Maggiore controllo per la presentazione dei redditi ISEE per accedere gratuitamente ai servizi, nonché una attenta verifica alla concessione ed alla restituzione dei prestiti sociali, perché fino ad ora veramente ha lasciato molto a desiderare. Uno stretto monitoraggio sui servizi energetici erogati agli uffici ed agli edifici pubblici, palestra, scuola ecc., sia per quanto riguarda il riscaldamento che per l'energia elettrica, il più delle volte accesi fuori da ogni orario. Utilizzare i bandi pubblici anche per lavori che possono essere assegnati con chiamata diretta e con grande attenzione ai capitolati di spesa, maggiore utilizzo del personale tecnico per la progettazione. Per quanto riguarda le entrate salta all'occhio la minore entrata per sanzioni amministrative al codice della strada di euro 133 mila, automobilisti più prudenti o vigili urbani sempre più assenti sul nostro territorio? 310 mila euro in meno dagli oneri di urbanizzazione, nessuno vuol nascondere la crisi ma è la conferma di una politica urbanistica sbagliata da oltre 60 anni e questa è una ripetizione e lo dirò sempre. Zone industriali mai realizzate nonostante la posizione geografica strategica del nostro Comune. Qui abbiamo la riprova vicina, come diceva il collega prima, di Massa e Cozzile, oggi si è potuto permettere di non gravare i propri cittadini di una aliquota così pesante. Concludendo esorto la maggioranza a dare risposte alle interrogazioni ed alle interpellanze delle minoranze che siano meno politiche e più costruttive per il bene della nostra comunità, ed allora a quel punto possiamo dare anche dei suggerimenti. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie. Un chiarimento da parte del Segretario.

Segretario Generale

Panzi ha perfettamente ragione sul ritardo della relazione del revisore, abbiamo avuto dei problemi di aggiornamento di server che soltanto oggi ci ha permesso di mandare questa cosa. Infatti ne abbiamo parlato stamani io, il Sindaco e la Giunta e con la Gilda.

Consigliere Panzi F.

A me piacere conoscere sempre il parere del Sindaco revisore, perché è importante.

Presidente del Consiglio

Rossi.

Consigliere Rossi

Io avrei delle domande puramente tecniche, non so se mi devo rivolgere a Maccioni o al consigliere Niccoli con delega allo sport. Volevo sapere solamente come mai negli strumenti di programmazione negoziata ci sono delle cifre che non sono minime, sono abbastanza importanti. Quello che non mi torna è la durata del contratto, qui ci sono veramente delle cose che non tornano perché abbiamo: durata del contratto a carico della..., Palagina 20 anni. Poi bocciodromo Stefanelli 3 anni, palestra Fanciullacci 3 anni, verde pubblico attrezzato via nova 3 anni, verde pubblico via Giovanni..., sono tutti tre anni tranne uno che è di 20 anni, vorrei sapere il motivo, come mai il Comune si è esposto tanto, per 20 anni con la Palagina. Poi un'altra cosa, abbiate pazienza perché siccome, come si diceva prima, i documenti sono stati dati in ritardo per cui in ritardo sono stati anche letti. Volevo sapere come mai nei progetti di programma, specie nello sport ed attività ricreative al punto 3 sono stati spesi la bellezza di 137 mila euro. È una domanda che avevo già fatto durante la sede precedente alla signora Gilda, che pensavo stasera ci fosse, mi aveva detto che mi dava delle risposte esaustive e stasera manca, me le darà lei Assessore Maccioni. L'avevo già chieste in commissione e mi era stato detto che mi sarebbero state spiegate stasera. Poi un'altra cosa, a pagina 138, scrivete perché..., io me le son segnate così, non ho avuto tempo, volevo sapere se è un refuso, a pagina 139 l'errore che c'è se per l'anno 2012 della cifra, perché da una parte è 1.039 e

dall'altra è 1.025. poi un'altra cosa, a pagina 141, come ha detto prima l'Assessore Lari, visto che l'anno prossimo non ci sarà la refezione scolastica, volevo sapere quant'è la diminuzione delle spese da parte dell'Amministrazione per la mancata..., cioè dovendo...

Intervento

(fuori microfono)

Consigliere Rossi

C'è scritto sul bilancio? Se c'è scritto, ripeto, io non ho avuto il tempo materiale di poterlo guardare, o me lo date prima sennò... io vi faccio queste domande e voglio le risposte. Poi volevo sapere in che cosa consiste questo potenziamento di offerta commerciale sul territorio, che comporta una spesa di 47 mila euro. Non lo so cosa vuol dire, guardo la spiegazione. Gestire in merito la possibile soluzione di mantenimento e potenziamento dell'offerta commerciale sul territorio, ci viene a costare 47 mila euro l'anno. Poi basta. Domande tecniche e basta perché non posso dare un giudizio su questo bilancio... *(fuori microfono)*. Grazie.

Presidente del Consiglio

Ora non so se mi posso permettere, ma alle domande tecniche non risponde il Consiglio Comunale, c'è già una commissione e c'è l'ufficio addetto dove si può richiedere.

Consigliere Rossi

Vuoi che legga il verbale della commissione? Io te lo leggo...

Presidente del Consiglio

No, io non c'ero in commissione, voi c'eravate quindi credo che li dovete chiedere tutte le spiegazioni possibili, avere risposte...

Consigliere Rossi

E non l'ho avute!

Presidente del Consiglio

Allora ci sono gli uffici. Credo che difficilmente a tutte queste domande può rispondere un Consiglio Comunale o degli Assessori che sono qui ad approvare...

Consigliere Rossi

Leggo il verbale. Il capogruppo Alessandro Rossi chiede riguardo alla spesa degli impianti sportivi e territorio. La signora Gilda Diolaiuti non disponendo in questa sede – che mi sembrava la sede più idonea in cui mi doveva dare una risposta – nel dettaglio dei dati ma solo dei dati sintetici, si riserva di fornire successivamente informazioni. Gliel'ho chiesto e mi ha detto che me l'avrebbe date forse stasera. Io sono qui, il verbale è qui sennò non mi permettevo di fare queste domande tecniche.

Presidente del Consiglio

Mi dispiace ma stasera la Gilda non c'è. Va bene, se l'Assessore vuol rispondere altrimenti si va oltre.

Intervento

(fuori microfono)

Consigliere Rossi

Successivamente l'ho rivista la Gilda e non me l'ha date. Ma nel Consiglio Comunale ce l'ho stasera, io le voglio sapere stasera! Ragazzi i discorsi stanno un po' a posto, o il materiale, ora divento logorroico, o ce lo date prima o sennò sopportate queste domande.

Presidente del Consiglio

Sì, si sopportano Alessandro ma non è detto che tu abbia risposta, io te lo dico sinceramente, in questa sede.

Consigliere Rossi

Va bene, perfetto, giustamente avete sempre ragione voi tanto!

Presidente del Consiglio

Maccioni.

Assessore Maccioni

Volevo un pochino stemperare la situazione, posso capire il consigliere Rossi che chiede delle cose che giustamente devono essere prodotte perché la minoranza deve avere la capacità di conoscere certe cose, ma dico io, siccome sono risposte puramente tecniche, quindi io non sono adeguatamente e non posso dare risposte tecniche. Abbiamo un ufficio competente e come tale rimanderei questa tua richiesta esplicitamente all'ufficio di competenza.

Presidente del Consiglio

Poi se hai il verbale della commissione ci saranno scritte delle cose, no? penso.

Intervento

(fuori microfono)

Consigliere Rossi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Va bene. Certo, è fatto a posta.

Intervento

Scusa Rossella, posso dire una cosa?

Presidente del Consiglio

Prego.

Intervento

Scusa Alessandro, la Gilda fu chiara, disse che sul discorso sportivo si sarebbe consultata con la dipendente, la Daniela, dopodiché se tu andavi in uffici ti avrebbe dato tutte le delucidazioni del caso. Basta che tu vada e te le dà, come è successo tante altre volte. Non mi sembra di...

Consigliere Rossi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Non si può fare il processo alle intenzioni, direi di andare avanti Alessandro. Ci sono altri interventi?

Assessore Lari

(fuori microfono) non è che non si voglia rispondere, ci sono competenze diverse, una è politica...

Consigliere Rossi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

È nel tuo diritto.

Assessore Lari

(fuori microfono) ma certo, non è questa la sede per chiedere queste risposte.

Consigliere Rossi

(fuori microfono) ho detto che mi sembrava la sede idonea mi sembrava la commissione, ma se in commissione non mi sono state date delle risposte le chiedo in Consiglio Comunale! *(fuori microfono)*

Interventi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Va bene. Abbiamo capito la tua..., per cui credo sia nel tuo diritto se vuoi fare una richiesta scritta di farlo.

Sindaco

(fuori microfono) ma anche a voce, non importa la faccia scritta.

Presidente del Consiglio

Vogliamo andare avanti? Ti eri prenotato? No. onde evitare di perdere altro tempo, scusa sai, l'ora è tarda ed ho un mal di stomaco che non ce la faccio neanche più a stare qui seduta. Ci sono altri interventi su questo punto? Giulietti.

Consigliere Giulietti G.

Tutte le volte che si tratta di bilanci mi piace iniziare dicendo che..., utilizzerò il tempo che mi è concesso, ma noi siamo chiamati ad esprimere dei pareri eminentemente politici sulla scorta di pareri che sono formulati sia dal responsabile dell'ufficio sia dall'organo di revisore che è il nostro revisore unico. Sulla scorta di questa documentazione certificata ovviamente noi ci esprimiamo per quanto possibile in merito all'adozione di questo atto deliberativo. Voglio dire subito, così almeno si sgombera il campo, io non ho potuto partecipare alla commissione perché avevo un impegno inderogabile e non ho potuto essere presente, anche se non faccio parte della commissione ma posso essere presente in qualità di capogruppo. Ciò nonostante il giorno dopo mi sono recato presso l'ufficio amministrativo e la responsabile mi ha fornito tutte le spiegazioni possibili ed immaginabili di cui mi necessitava. Devo dire per altro che stamattina è arrivato il parere dell'organo di revisione per mail con la motivazione per il ritardo a causa del quale veniva consegnato. Fatta questa premessa devo dire che questo è un bilancio di previsione ovviamente prudenziale, forse più prudenziale di tutti gli altri, proprio per le motivazioni espresse precedentemente quando abbiamo trattato la delibera sull'aliquota da applicare inerente l'I.M.U.. È chiaro che il nostro è un bilancio che sconta un minore introito da parte di concessioni, da parte dello Stato, per minori trasferimenti per importi molto considerevoli, fra tutto si parla intorno al milione di euro che è una cifra importante ed è una considerazione che deve essere alla base di quello che poi è tutto l'impianto sul quale viene poi progettato un bilancio, oltre tutto questo atto viene preso a metà dell'anno amministrativo per cui noi siamo quasi alla metà dell'anno e siamo chiamati ad approvare purtroppo, per le motivazioni che abbiamo detto prima, questo provvedimento. Intanto voglio dire subito che ho avuto modo di confrontarmi con l'Assessore ai servizi sociali precedentemente, anche per avere un confronto su quanto poteva essere fatto a

seguito di questi tagli che ci sono stati, soprattutto in ordine al sociale, a quelli che sono tutta una serie di servizi che vengono erogati dal nostro Comune e in parte anche riconosciuti a famiglie meno abbienti e persone che beneficiano di esenzioni parziali o totali. Il lavoro fatto precedentemente con il regolamento ha consentito che vi fosse una verifica più stringente su quelle persone, su quei nuclei che beneficiano di queste esenzioni. Noi da tempo avevamo un canale di collaborazione con l'Assessore, tra l'altro avevamo presentato anche negli anni precedenti una proposta che mirava alla valutazione ed alla verifica di questa documentazione inerente la certificazione ISEE, proprio per cercare di limitare al massimo quello che poteva essere in qualche modo un beneficio riconosciuto ma non dovuto. Per cui questo tipo di attività ha consentito, noi crediamo in parte, nella possibilità di continuare ad erogare i servizi poi a chi effettivamente ne ha bisogno e purtroppo sono sempre più le famiglie che si trovano in questa necessità. Ci sono delle considerazioni oggettive da fare che ci preme mettere al centro di questo bilancio, effettivamente anche noi abbiamo riscontrato che ci sono meno sanzioni al codice della strada, è un dato questo che merita di essere approfondito, per altro noi in prospettiva abbiamo chiesto, perché sappiamo da tempo che ci sono stati dei problemi non tanto nella scelta di procedere verso la costituzione del corpo unico di Polizia Municipale ma problemi inerenti quella che è la gestione di questo corpo che noi fra l'altro ci vede fra i protagonisti convinti e da tempo abbiamo chiesto che ci fosse la possibilità di registrare quella è la catena di comando di questo corpo perché riteniamo che ci siano state nel tempo delle situazioni che in qualche modo ci hanno lasciato delle perplessità. Le definisco perplessità ma sono situazioni conosciute da tutti per cui l'auspicio è che con la scadenza di impegni presi si proceda a fare una verifica attenta, anche perché noi andiamo verso una costituzione non solo del corpo unico ma anche una strutturazione definita di un immobile che ci impegna dal punto di vista economica. Questa è la prima considerazione che vogliamo fare e la prima sollecitazione. L'altra cosa che voglio dire, pur apprezzando la disponibilità, e lo dico proprio in maniera chiara, dell'Assessore all'ambiente, noi dobbiamo porre rimedio a quello che è un problema legato alla raccolta, soprattutto di alcuni tipi di materiale. L'Assessore lo sa bene perché è impegnato in prima persona, l'ho potuto constatare e addirittura la mattina presto si trova proprio sul campo a seguire quelle che sono le operazioni che vengono effettuate per verificare attentamente che vengano fatte con dovizia e con le buone regole dell'arte, come si suol dire. Purtroppo però c'è un capitolato che ci limita fortemente in questo senso ed i cittadini assistono inermi al cumularsi di materiale, soprattutto plastica, che non viene smaltito in maniera adeguata. Questa era una sollecitazione, so che l'Assessore ha in animo entro breve tempo di provvedere in qualche modo alla soluzione di questo problema, l'auspicio è che venga fatto perché è una immagine non decorosa del nostro Comune. Questo soprattutto ci sono dei punti che per diversi motivi, anche conosciuti, li sappiamo, però diversi giorni prima della raccolta sono lì e purtroppo non fanno bella mostra di sé perché ci sono e sono presenti. Sono sollecitazioni che facciamo sempre con spirito costruttivo, qualcuno per altro prima, anzi no, l'Assessore prima ha auspicato l'impegno e lo stimolo anche da parte delle opposizioni, per chi non lo sa colgo l'occasione per dire, siccome qui si è parlato precedentemente, fra l'altro c'è una interpellanza alla quale verrà data risposta nel prossimo Consiglio o nei prossimi Consigli, è una interpellanza venuta fuori a seguito di una mia interpellanza relativa ad un immobile fatiscente nel dentro del paese. Siccome la normativa regionale non era abbastanza definita e chiara, soprattutto alla luce di quelle che sono le varie situazioni che possono emergere, noi ci siamo fatti portavoce con il nostro gruppo regionale di emendare una proposta che è giacente in commissione e che lì dovrebbe aiutare e coinvolgere gli enti pubblici e soprattutto gli enti territoriali come i Comuni insieme all'ARPAT ed alla Asl per vedere se si riesce a monitorare il territorio su questo tipo di problematica. Concludo, ma purtroppo alcune considerazioni bisogna farle, il bilancio è un impegno importante, questo per dire che noi siamo disponibili a lavorare sempre in maniera presente attraverso i nostri rappresentanti nelle istituzioni per cercare di risolvere o di contribuire a risolvere quelle criticità, adeguando anche le normative regionali, perché partendo da Pieve noi si riesce evidentemente dove altri non riescono perché noi i nostri consiglieri regionali li facciamo lavorare in continuazione, fra mozioni ed interpellanze, anche per quanto riguarda le criticità legate alla viabilità. La sollecitazione che ho

fatto prima la rinnovo anche adesso, noi siamo disponibili nel continuare queste battaglie perché sappiamo che sono problemi che giacciono lì fermi e sono irrisolti e noi vogliamo, per quanto ci compete, pur con i nostri limiti perché certamente il nostro è un partito più piccolo, è anche meno rappresentato però evidentemente nonostante il numero più limitato fa sentire ugualmente la sua voce. L'auspicio è che altri che sono rappresentati in questo consesso muovano i loro rappresentanti nelle varie sedi, come facciamo noi, per cercare di sbloccare le varie situazioni. Queste sono alcune considerazioni molto brevi che mi sentivo di fare a nome del mio gruppo.

Presidente del Consiglio

Grazie. Se non ci sono altri interventi si passa alle dichiarazioni di voto. Se pensate di avere già espresso la dichiarazione di voto si passa al voto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Chi si astiene? Giulietti. Si vota l'immediata eseguibilità. Come sopra.

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
PROVINCIA DI PISTOIA



Pieve a Nievole,

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2012 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012|2014 - ESATTE ED APPROVAZIONE.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Di Giusti
Gilda Di Giusti

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Di Giusti
Gilda Di Giusti



Letto, approvato e sottoscritto:

F.to **IL PRESIDENTE**
PINOCHI ROSSELLA

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
DR. SOSSIO GIORDANO

Pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì _____

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
DR. SOSSIO GIORDANO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì'

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi di legge.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO
